



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 24 luglio 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Giani
SEDE

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

Oggetto: *in merito alla necessità di concludere positivamente la Procedura di Dichiarazione di notevole interesse del paesaggio di Casole d'Elsa-Monteguidi-Mensano-Radicondoli (SI)*

Il Consiglio regionale della Toscana

Premesso che,

In data 10 gennaio 2008, la Sezione senese di Italia Nostra richiese l'attivazione della procedura di apposizione di vincolo per le aree situate nel Comune di Casole d'Elsa, ed il 18 gennaio 2008 ha ricevute una risposta positiva da parte dell'allora Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, che sollecitava la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Siena e di Grosseto e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana ad esprimere le proprie motivate valutazioni in merito alla richiesta.

in data 29 ottobre 2012, constatata la perdurante inerzia da parte delle Soprintendenze, Italia Nostra inoltrò una nota di "sollecito" alla Soprintendenza di Siena e alla Direzione Regionale di Firenze, per conoscere se era stata avviata l'istruttoria sulla procedura di apposizione di vincolo. il sollecito sopra richiamato è rimasto senza risposta.

Constatato che,

In data 14 febbraio 2013 il "Comitato Difensori della Toscana", l'Associazione "Casolenostri", l'Associazione "Ecomuseo Borgo La Selva" e "WWF Siena", hanno presentato *richiesta di attivazione della Procedura di Dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004) del paesaggio di Casole d'Elsa-Monteguidi-Mensano-Radicondoli (SI)*.



Le Associazioni avviarono una capillare campagna di informazione accompagnata da una petizione sottoscritta da oltre 3000 cittadini. Tale richiesta, con la relativa dettagliata documentazione tecnica, è stata consegnata presso gli uffici della Regione Toscana in data 14.02.2013

Il 9 luglio 2013 il F.A.I., Fondo per l'Ambiente Italiano, scrisse alla Regione Toscana a sostegno della richiesta dei cittadini sottolineando che *"salvaguardare un paesaggio come quello di Casole d'Elsa-Monteguidi-Mensano e Radicondoli, che ha caratteri rappresentativi e unici del paesaggio agrario tradizionale della Toscana senese, significa salvaguardare una componente essenziale della vita della popolazione, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità, ai sensi della convenzione europea del Paesaggio"*.

in data 18 luglio 2013 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana invitò la Soprintendenza per i Beni architettonici paesaggistici di Siena e Grosseto e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana ad esprimere le proprie motivate valutazioni circa l'esistenza, o meno, dei requisiti di pregio paesaggistico indicati nell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 per l'area in oggetto .

In data 27 novembre 2013 il Comitato Difensori della Toscana inviò una lettera firmata da tutte le suddette Associazioni al Garante della Comunicazione per la Partecipazione nel Governo del Territorio in Toscana, chiedendo se la richiesta in oggetto avesse trovato attenzione nel Piano Paesaggistico, allora ancora in fase di redazione, e/o in altri atti della Regione.

In data 19 gennaio 2014 le Associazioni promotrici di questa proposta rinnovarono l'invito ai membri della Commissione Regionale per il Paesaggio a voler prendere in esame al più presto la loro richiesta.

In data 05 febbraio 2014 la Presidente dell'Associazione Italia Nostra Siena chiese con forza una valutazione delle proprie istanze datate 2008 unitamente a quelle dei 3000 cittadini firmatari della petizione sopra citata del febbraio 2013.

In data 10 marzo 2014 alcuni rappresentanti delle Associazioni promotrici della richiesta sopra richiamata incontrarono i massimi esperti del settore Paesaggistico regionale, presso gli uffici del Settore "Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio". In base alle indicazioni ricevute in quella occasione venne quindi elaborata e inviata alla Regione una nuova relazione tecnica che unificava le due richieste presentate in tempi diversi (la prima nel 2008 e la seconda nel 2013) per la medesima area.

Preso atto che,

In data 17 marzo 2014 il Consiglio Comunale di Casole d'Elsa, con Deliberazione n. 31, approvò l'attivazione della procedura di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art.136 e succ. DLgs



n.42 del 22.01.2014) del paesaggio di Casole d'Elsa" sollecitando la Regione Toscana alla prosecuzione dell'istruttoria del caso.

In data 09 luglio 2015 le Associazioni inviarono un nuovo sollecito a tutti i membri della Commissione Paesaggio affinché si riunissero ed esaminassero la richiesta.

In data 29 settembre 2015 la Commissione si riunì per esaminare l'istanza, che venne fatta propria dalle Amministrazioni Comunali di Casole d'Elsa, Radicondoli, Castelnuovo Val di Cecina e Volterra. Erano presenti il Sindaco di Casole d'Elsa ed il Sindaco di Castelnuovo Val di Cecina. Su proposta dei Sindaci venne stabilita una lieve ridefinizione dei confini. La Commissione chiese che la proposta fosse *"riformulata attraverso la presentazione di una nuova relazione tecnica aggiornata rispetto ai contenuti del PIT approvato e riguardante la descrizione dei territori ricompresi nella nuova proposta di vincolo, accompagnata da idonea documentazione cartografica in cui siano chiaramente riconoscibili i confini della medesima proposta, confini che dovranno essere geograficamente identificabili attraverso chiari riferimenti fisici e materiali"*;

In data 26 maggio 2016 la documentazione richiesta dalla Commissione venne depositata presso gli Uffici Competenti della Regione Toscana (Il documento in pdf è prelevabile dal seguente link dropbox:<https://www.dropbox.com/sh/14mgjyb9663w0jq/AADGHrg28Jua1rtKakAv3IJCa?dl=0>)

In data 21 novembre 2016 le Associazioni inviarono un ennesimo sollecito a tutti i membri della Commissione Paesaggio affinché si riunissero ed esaminassero la richiesta (senza mai ricevere risposta);

Le ultime parole che vennero pronunciate dagli uffici regionali competenti nei confronti delle sono state le seguenti *"le associazioni non sarebbero più parte in causa [...] ora ci sono i Sindaci dei Comuni (...) "le associazioni hanno già fatto abbastanza" (...)*;

**Tutto ciò premesso e considerato
Impegnano il Presidente e la Giunta regionale**

Ad attivarsi nelle sedi regionali competenti affinché venga accolto definitivamente il progetto presentato dalle Associazioni e dai Sindaci, di cui in oggetto, finalizzato a riconoscere di *notevole interesse il paesaggio di Casole d'Elsa-Monteguidi-Mensano-Radicondoli (SI)*;

ANDREA QUARTINI

GIACOMO GIANNARELLI



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

IRENE GALLETTI

GABRIELE BIANCHI